

51% dell'intero valore della convenzione, approvata con D.M. 1332 del 9.03.2000;

- *Progetto "Agroweb" realizzato dall'ATI ISMEA – IAMB, finalizzato alla realizzazione di un sistema di e-commerce dedicato alle imprese del settore agroalimentare, organizzando flussi di informazioni agronomiche, merceologiche e commerciali su rete telematica multimediale, per un corrispettivo a favore dell'Istituto di lire 1.049.000.000. convenzione del 27.12.1999;*
 - *Convenzione Regione Lazio del 31.10.2000, finalizzata ai servizi di supporto all'Amministrazione per la valutazione ex ante del programma per "Leader più 2000 – 2006", per un corrispettivo di lire 57.405.600 (IVA compresa);*
 - *Programma interregionale "promozione commerciale sui mercati esteri" – seconda annualità – per un contributo di lire 6.000.000.000, pari al 95% della spesa ammessa di lire 6.315.796.000, approvato con D.M. 146115 del 30.12.1998;*
 - *POM – obiettivo 1- misura 5.1 – terza e quarta annualità – finalizzato alla realizzazione di servizi per la valorizzazione commerciale delle produzioni agricole meridionali, per un contributo di lire 2.717.221.000 sulla spesa ritenuta ammissibile di lire 2.758.600.000, approvato con D.M. 7497 del 23.12.1998;*
 - *POM – obiettivo 1, misura 4 – azioni comuni, seconda annualità – finalizzato alla realizzazione di servizi per la valorizzazione commerciale delle produzioni agricole meridionali, per un importo di lire 11.120.700.000, concesso con D.M. 5800 del 30.09.1998;*
 - *POM – obiettivo 1, misura 4 – prima annualità – finalizzato alla realizzazione di servizi per la valorizzazione commerciale delle produzioni agricole meridionali, per un contributo di lire 4.448.070.000 sulla spesa ritenuta ammissibile di lire 4.493.000.000, approvato con D.M. 5800 del 30.09.1998;*
- **Espletamento delle funzioni di cui al decreto legislativo 5 marzo 1948, n. 121, e successive integrazioni e modificazioni nonché dei compiti di organismo fondiario ai sensi dell'articolo 39 della legge 9 maggio 1975, n. 153 nel rispetto e coerentemente alla programmazione regionale;**
- *Nel corso dell'anno 2000 sono stati stipulati 198 contratti per acquisto e successiva vendita, con patto di riservato dominio, di terreni giudicati idonei alla formazione – ampliamento della proprietà coltivatrice, per un importo complessivo di lire 85.602.550.510, di cui lire 3.615.865.127 imputabili al periodo precedente al 7.03.2000 e lire 81.986.685.383 imputabili al periodo successivo.*

In particolare, l'attività di ricomposizione fondiaria so articola in:

- a) acquisto e assegnazione terreni;
- b) assistenza post-assegnazione;
- c) riassegnazione terreni rientrati nella disponibilità dell'Istituto;
- d) espropri e servitù.

Rilevanti sono stati gli effetti sulle azioni di privatizzazione dei terreni pubblici e sull'attivazione delle misure per la ricomposizione fondiaria e del processo di decentramento delle attività dell'ISMEA nel rispetto delle competenze regionali. E' significativo quanto già realizzato con alcuni importanti Comuni (Ravenna, Vercelli, ecc.).

Sono state previste, inoltre, misure specifiche nei Programmi operativi regionali (POR) per quanto riguarda le Regioni dell'obiettivo 1) e nei Programmi operativi plurifondo, per quanto riguarda le Regioni del Centro-Nord.

Acquisti e assegnazioni

Sono stati istruiti n. 436 progetti nell'anno 2000 a fronte dei 380 nel 1999 e dei 275 nell'anno 1998. I progetti già definiti con i sopralluoghi in azienda sono stati n. 368 nel 2000, n. 331 nel 1999 e n. 299 nel 1998, mentre quelli presentati con relazione tecnica alla Commissione Tecnica Consultiva sono stati nel 2000 n. 321. Nonostante, quindi, che l'esercizio 2000 si è svolto su 10 mesi, in quanto l'effettivo accorpamento è avvenuto il 7 marzo 2000, l'attività istruttoria relativa ad acquisti ed assegnazioni è nella media del biennio precedente. Infatti nel 1999 sono stati presentati alla Commissione Tecnica Consultiva n. 349 progetti, e n. 321 nel 1998.

Le assegnazioni sono state 167 ed hanno interessato complessivamente 4.968 ettari, con un investimento di Lit. 85,5 mld.

Nel 1999 e nel 1998 sono state rispettivamente 198 e 228. Relativamente agli ettari interessati, sono stati rispettivamente 5.879 e 6.523. Per quanto riguarda gli investimenti sono stati Lit. 114,2 mld e Lit. 99,8 mld.

Nella tabella che segue si evidenzia la media operativa dell'Istituto, pur interessato dal processo di fusione, con la media del biennio precedente.

Assegnazioni

	2000	1999	1998
Ampiezza media per azienda	29,74 ha	29,69 ha	28,60 ha
Investimento medio per azienda	512 mln	576 mln	438 mln
Investimento medio per ettaro	17,2 mln	19,4 mln	15,3 mln
Assegnatari con meno di 40 anni	80%	80%	82%

Le delibere negative nell'anno 2000 hanno riguardato n. 42 progetti, mantenendosi nella media del biennio precedente.

Le pratiche poste agli atti dell'ISMEA nel 2000 ammontano a n. 218. nel 1999 sono state n. 91 e nel 1998 sono state n. 199.

Attività post-assegnazione

Complessivamente nel 2000 sono state realizzate e concluse oltre 1000 istruttorie relative all'attività di assistenza post-assegnazione, che consiste nel monitoraggio delle aziende assegnatarie per tutta la durata del contratto al fine di verificare il mantenimento delle condizioni e degli obblighi previsti dalla legge e dal contratto di assegnazione. L'assistenza post-assegnazione, inoltre, riguarda la concessione di fidejussioni, finanziamenti straordinari, permute, trasferimenti di diritti, rinvio rate, assistenze ed autorizzazioni richieste dagli assegnatari e la realizzazione di stime per espropri e servitù.

Di seguito si riporta un prospetto riepilogativo su riscatti anticipati, cancellazioni di riservato dominio, assistenza post assegnazione, riassegnazioni, vendite all'asta, rinunce a sentenza, rinvio rate e rimozione vincolo d'indivisibilità trentennale.

	n. operazioni	ha.	mln
Riscatti anticipati			
- Operazioni	241	5.951	16.725
Cancellazioni riservato dominio			
- Atti	212		
Assistenza post assegnazione			
a) <i>Trasferimento di diritti</i>			
- Deliberate	38		
- Stipulate	32		
b) <i>Permute</i>			
- Deliberate	10		
- Stipulate	2		
c) <i>Fidejussioni</i>			
- Deliberate	11		1.870
- Stipulate	1		180
Riassegnazioni, vendite all'asta, rinunce a sentenza, rinvii rate			
<i>Stipulate</i>			
Vendite per contanti	3	55	1.094
Riassegnazioni	4	150	1.562
<i>Deliberate</i>			
Riassegnazioni	6	116	2.006
Vendite per asta pubblica	5	79	700
Rinunce a sentenza	14		
Rinvii rate	6		
Rimozione vincolo d'indivisibilità			
Stipulate	3		

- ❑ **Costituzione di forme di garanzia creditizia e finanziaria alle imprese agricole ed alle loro forme associative;**

Nell'esercizio considerato, sono state onorate n° 7 garanzie fideiussorie a favore della proprietà diretto coltivatrice, per un importo complessivo lire 950.790.954.

3.4 ATTIVITA' PROGRAMMATE PER IL 2001

Nel corso del 2001, è prevista la realizzazione dei programmi in attuazione dell'Accordo di Programma 2000-2002, nonché di convenzioni pluriennali oltre al completamento delle attività relative al 2000. Di seguito vengono indicate le principali commesse.

- *Convenzione MiPAF 2000 - 2002 per il servizio di ricerche e informazioni di mercato (Agriquote) - annualità 2000 - per un corrispettivo di lire 2.868.100.000 (IVA compresa), approvata con D.M. 155297 del 31.03.2000;*
- *Accordo di Programma 2000 - 2002, finalizzato alla integrazione e alla valorizzazione del servizio di ricerche e informazioni di mercato, mediante attività di analisi, studio, ricerca e diffusione delle informazioni nonché di supporto alle decisioni - annualità 2000 - per un contributo di lire 15.010.750.000, pari al 95% della spesa ammissibile lire 15.800.790.000, approvato con D.M. 155943 del 27.11.2000;*
- *Piano speciale di informazione e comunicazione, valorizzazione delle produzioni, tutela della salute del consumatore, per un contributo del 95% su lire 24.634.734.500, approvato con D.M. 52332 del 19.12.2000.*
- *Piano di comunicazione istituzionale, per un contributo del 95% su lire 9.250.000.000, finalizzato alla realizzazione di azioni di comunicazione e promozione dell'informazione al cittadino sui prodotti tipici e di qualità, approvato con DM 52262 del 15 dicembre 2000;*
- *Programma interregionale per la promozione commerciale all'estero - terza annualità - per un contributo del 95% su lire 4.210.526.316, più fascicoli regionali sulle specialità italiane per promozione commerciale su mercati esteri per un corrispettivo di lire 38.217.000 (IVA compresa) approvato con D.M. 145874 del 31.12.1999;*
- *Convenzione MiPAF Conferenza nazionale agricoltura/ambiente, la cui realizzazione è stata prorogata sino al 30 giugno 2001, per un corrispettivo di lire 149.940.000 (IVA compresa);*
- *Piano agrumi - Mis. 7.1.1 - monitoraggio dei mercati mediante la creazione di un sistema informativo, finalizzato anche ai potenziali sbocchi commerciali, per un contributo di lire 6.300.000.000, per una spesa ammessa di lire 6.630.840.000, approvato con D.M. 52439 del 27.12.2000,*
- *Piano agrumi - mis. 7.1.4 - comunicazione e promozione, finalizzato alla valorizzazione della vocazione produttiva territoriale, attraverso l'educazione al consumo, l'informazione sul prodotto e la qualificazione d'immagine del prodotto.*

per un contributo di lire 17.000.000.000 per una spesa ammessa di lire 17.894.793.000, approvato con D.M. 52440 del 27.12.2000;

- *Convenzione Regione Sicilia "software banca dati SIVIS" del 8.09.2000, finalizzata alla creazione di un software applicativo per la gestione della banca dati, per un corrispettivo di 87.000.000 (IVA compresa);*

Con nota SG (2001) D/ 288933 del 5 giugno 2001, la Commissione Europea ha comunicato al Ministro degli Affari Esteri il proprio parere favorevole sulle misure relative agli interventi a favore del riordino fondiario (Aiuto N 110 / 2001). Ciò determinerà nell'anno 2001 la possibilità di dare seguito alle numerose richieste di intervento, alcune delle quali già istruite, giacenti presso l'ISMEA.

In effetti con tale atto diviene possibile condurre a rapido perfezionamento gli interventi di compravendita già deliberati a tutto l'anno 2000, circa 100 pratiche per 80 miliardi di lire di investimenti.

3.5 I RISULTATI DELLA GESTIONE

Al fine di valutare l'andamento della gestione dell'esercizio 2000, si analizzano nei paragrafi successivi, i risultati della gestione economica, della gestione patrimoniale e della gestione finanziaria. Viene sviluppata, inoltre, l'analisi delle risorse umane.

3.5.1 La gestione economica

Il consuntivo dell'esercizio 2000, che riassume i risultati del 14° anno di attività dell'ISMEA, si è chiuso con un utile di lire 7.133 mln, dopo avere effettuato ammortamenti per lire 933 mln e avere ottenuto proventi netti per lire 45.424 mln.

I principali dati economici dell'esercizio sono sintetizzati nella tabella che segue, dove peraltro le colonne A) e B) espongono – in termini percentuali – la struttura del conto economico complessivo 2000, raffrontata con quella del 1999.

Descrizione	Esercizio sez ESA 2.000	Esercizio Interv.R.F. 2.000	Esercizio Serv.Inf. 2.000	Esercizio consuntivo 2.000	% A)	Esercizio 1.999	% B)
- Valore della Produzione Totale	1.190	88.876	28.002	118.068	100	23.857	100
- Costi della Produzione	693	127.384	27.677	155.754	(131,9)	23.400	(98,1)
- Risultato operativo	497	(38.508)	325	(37.686)	31,9	457	(1,9)
- Valore aggiunto	1.190	6.757	12.994	20.941	(17,7)	13.080	(54,8)
- Margine operativo lordo	1.190	(113)	1.315	2.392	(2,0)	2.652	(11,1)

L'ISMEA, quindi, evidenzia nella gestione economica condizioni di **stabile equilibrio** che produce, come visto, un **marginale positivo** in funzione delle seguenti variabili:

- i **ricavi diretti** dell'attività complessivamente svolta. Questi sono separatamente identificabili in primo luogo nei ricavi conseguenti alle operazioni di assegnazione dei terreni, rappresentanti la componente "*interessi*" delle rate di pagamento a carico degli assegnatari nonché dai ricavi che derivano dall'attività dei servizi informativi;
- i **costi operativi** relativi al funzionamento della struttura organizzativa e quindi tipicamente riconducibili agli oneri di personale, alle spese amministrative e agli ammortamenti;
- gli **oneri tributari**, che incidono sui risultati lordi della gestione in funzione delle aliquote fiscali stabilite per legge.

Come evidenziato nella tavola di analisi dei risultati reddituali:

- Il **valore della produzione totale** registra un incremento rispetto all'esercizio precedente di lire 94.212 mln, passando da lire 23.857 mln del 1999 a lire 118.069 mln dell'anno 2000;
- I **consumi di materie e acquisti di servizi esterni** comprendono:
 - *costi per oneri diversi di gestione* (costi fissi di gestione), detti costi ammontano per l'esercizio 2000 a lire 5.077 mln e rappresentano il 4,3% del valore della produzione.
 - *costi per il godimento beni di terzi*, detti costi ammontano nell'esercizio 2000 a lire 1.479 mln e rappresentano l'1,25% del valore della produzione.
 - *costi per servizi*, detti costi ammontano per l'esercizio 2000 a lire 97.571 mln e rappresentano l'82,6% del valore della produzione.
 - *costi per l'acquisto di materiali di consumo*, detti costi ammontano per l'esercizio 2000 a lire 6.227 mln e rappresentano il 2,7% del valore della produzione.

Come già detto, per effetto della differente struttura del bilancio, gli indici ed i risultati non appaiono in linea con il bilancio ex-Cassa 1999, principalmente per effetto della diversa attribuzione nella voce di conto economico degli interessi sulle rate dei piani di ammortamento, precedentemente inseriti nei ricavi ed attualmente imputati negli oneri finanziari. Gli stessi ammontano a Lit. 45.256 mln.

Il risultato operativo, che è negativo per Lit. 37.686 mln, è notevolmente influenzato dall'accantonamento per rischi istituito nell'esercizio 2000 e destinato a coprire eventuali perdite derivanti principalmente dalla gestione dei crediti verso assegnatari. L'ammontare dell'accantonamento è, infatti, pari a Lit. 39.145 mln.

Relativamente al servizio di riordino fondiario, dal confronto tra il totale dei ricavi e quello dei costi, voci che risultano omogenee e pertanto indicative della gestione economica, escludendo l'accantonamento per rischi, le variazioni delle rimanenze (terreni retrocessi) e le imposte sul reddito dell'esercizio, si evince uno scostamento complessivo pari a Lit. 2.505 mln. Il risultato di esercizio così calcolato, pertanto, nell'anno 2000 mostra su dieci mesi un utile di Lit. 39.118 mln rispetto a Lit. 36.613 mln per l'intero esercizio 1999.

La tabella riportata alla pagina seguente mostra in dettaglio gli scostamenti sopra indicati.

RICAVI						
cod gruppo	descrizione	cassa parz	cassa 1999	Ismea parz	cassa 07.03/31.12.2000	scostamenti
390.80	Redditi e proventi patrimoniali		47.303.634.967		46.218.121.714	-1.085.513.253 (1)
390.90	Poste correttive e compensative di spese correnti		1.064.516.652			-1.064.516.652
390.100	Entrate non classificabili in altre voci		2.542.123.183			-2.542.123.183
404.10	Sopravvenienze attive		210.379.497		107.266.655	-103.112.842
404.30	Proventi da rivendite a coltivatori diretti		4.435.762.182			-4.435.762.182
404.40	Spese accessorie sostenute e recuperate nel prezzo di rivendita terreni		3.930.385.819			-3.930.385.819
	Terreni c/ vendite				5.927.997.410	5.927.997.410 (2)
	TOTALE RICAVI		59.486.802.300		52.253.385.779	-7.233.416.521
COSTI						
501.10	Spese per gli organi dell'Ente		214.010.723		0	214.010.723
501.20	Oneri per il personale in attività di servizio	10.295.177.646				
607.10	Quote dell'esercizio per adeguamento fondo indennità di anzianità	904.842.812	11.200.020.458		6.870.312.680	4.329.707.778
501.40	Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi		5.100.098.865		4.173.624.005	926.474.860
	Oneri diversi di gestione			2.959.780.729		
	Terreni c/ acquisti					
	Altri costi per rivendita terreni			441.578.151		
	Godimento beni di terzi			772.265.125		
501.50	Spese per prestazioni istituzionali		265.584.949			265.584.949
501.60	Trasferimenti passivi		28.700.000			28.700.000
501.70	Oneri finanziari		254.300		30.322.334	-30.068.034
501.90	Poste correttive e compensative di entrate correnti		30.235.804			30.235.804
501.100	Spese non classificabili in altre voci		1.784.081.493			1.784.081.493
604.30	Ammortam Automezzi, mobili e macchine		320.410.312		10.388.519	310.021.793
608.30	Spese notarili ecc. per acquisti e rivendite terreni		3.930.385.819		2.388.636.398	1.541.749.421
	Interessi attivi bancari				-337.823.135	337.823.135
	TOTALE COSTI		22.873.782.723		13.135.460.801	9.738.321.922
	RISULTATO		36.613.019.577		39.117.924.978	-2.504.905.401
	Accantonamento per rischi				38.385.220.531	-38.385.220.531
	Variazioni delle rimanenze (terreni retrocessi)				-6.430.707.504	6.430.707.504
501.80	Imposte sul reddito d'esercizio		20.393.608.747		567.114.730	19.826.494.017
	RISULTATO D'ESERCIZIO		16.219.410.830		6.596.297.221	9.623.113.609

(1) in ISMEA inseriti interessi su mutui e altri ricavi mutui

(2) in ISMEA inserita la sola variazione tra terreno c/acq e vend

Dall'esame della precedente tabella si evince inoltre che il totale dei ricavi, per Lit. 52.253 mln (relativo al periodo 7 marzo/31 dicembre 2000) e per Lit. 59.486 mln (relativo all'intero anno 1999), se rapportati al mese ammonterebbero rispettivamente a Lit. 5.225 mln e a Lit. 4.957 mln, con un incremento mensile del 5,1%.

Analogamente, il totale dei costi per Lit. 13.135 mln (relativi al periodo 7 marzo/31 dicembre 2000) e per Lit. 22.873 mln (relativi all'intero anno 1999), se rapportati al mese ammonterebbero rispettivamente a Lit. 1.313 mln e a Lit. 1.906 mln, con un decremento mensile del 31%.

- il **valore aggiunto**, passa da lire 13.080 mln nel 1999 a lire 20.941 mln nel 2000, pari al 17,7% del valore della produzione.
- Il **costo del lavoro** è pari a lire 18.549 mln e rappresenta il 15,7% del totale del valore della produzione. Nel corso dell'esercizio 2000 sono stati rinnovati i contratti di lavoro scaduti ed è stata data attuazione ad accordi sindacali sottoscritti nel 1999, che finanziariamente hanno prodotto gli effetti nel corso del 2000.
- Il **margine operativo lordo**, che rappresenta il saldo della gestione dell'attività ordinaria dell'Istituto, è positivo per lire 2.392 mln (contro lire 2.652 mln del 1999). Il M.O.L. deriva dalla differenza tra il valore della produzione e i costi della gestione caratteristica di competenza dell'esercizio (consumi di materie e acquisti di servizi esterni e costo del lavoro), esclusi gli ammortamenti e gli accantonamenti.
- Il **risultato operativo**, determinato dopo avere detratto dal M.O.L. gli accantonamenti e gli ammortamenti dell'esercizio, è negativo per Lire 37.686 mln. Tale risultato è determinato esclusivamente dall'accantonamento per rischi, pari a Lit. 39.146 mln, destinato a coprire eventuali perdite derivanti principalmente dalla gestione dei crediti verso assegnatari.
- I **proventi finanziari netti** della gestione ammontano a lire 45.424 mln e risultano pari al 38,5% del valore della produzione e provengono integralmente dalle attività di riordino fondiario. Ciò chiarisce il dato negativo della voce precedente che viene così, di fatto, compensato.
- Il **risultato dell'esercizio prima delle imposte** registra un utile di lire 7.944 mln.
- Il **risultato dell'esercizio**, infine, è pari a Lire 7.133 mln per le nuove attività dell'Ente, a fronte di un utile di Lire 17 mln per l'anno 1999 dell'ISMEA.

La stabilità dell'equilibrio economico si fonda su una permanenza della differenza positiva tra ricavi e costi. I ricavi dell'ISMEA sono riconducibili in larga parte alle rendite derivanti dal patrimonio impiegato e ai ricavi derivanti dalla cessione di servizi allo Stato o di altri enti pubblici o privati. Le principali componenti di costo emergono in ragione dei fattori produttivi impiegati, siano essi il personale o l'acquisto di beni e servizi da terzi, del processo produttivo e degli oneri tributari a cui l'Ente è soggetto. Poiché storicamente l'ISMEA ha mostrato capacità di produrre una struttura dei ricavi

superiore a quella dei costi, anche considerando che non vi sono oneri finanziari passivi sul capitale conferito dallo Stato e che lo stesso concorre alla copertura dei costi di produzione, ciò ha garantito un permanente stato di equilibrio economico.

L'andamento della gestione economica è rappresentato dalla tabella alla pagina seguente:

La Gestione Economica: analisi dei risultati reddituali

VOCI DI CONTO ECONOMICO	Sez ESA Consuntivo 2.000	Interv. R.F. Consuntivo 2.000	Serv. Inf. Consuntivo 2.000	Consuntivo 2.000	Sez ISMEA Consuntivo 2.000	ISMEA Consuntivo 1.999
A - VALORE DELLA PRODUZIONE						
1.1 Ricavi delle prestazioni di servizi per di attività gestione assegnatari	1.190	87.915		89.105		
1.2 Ricavi delle prestazioni di servizi per programmi di attività finanziati dal Ministero delle Risorse Agricole, Forestali e alimentari						
1.1. Programmi di attività iniziati prima dell'anno 2000.						
° servizi terminati			18.700	18.700	18.700	13.297
° variazione dei servizi in corso di lavorazione			(6.435)	(6.435)	(6.435)	(4.476)
1° Totale	1.190	87.915	12.265	101.370	12.265	8.821
1.2. Programmi di attività iniziati nell'anno 2000						
° servizi terminati	0		12.642	12.642	12.642	1.877
° variazione dei servizi in corso di lavorazione						8.912
2° Totale	0	0	12.642	12.642	12.642	10.789
Totale 1°+2°	1.190	87.915	24.907	114.012	24.907	19.610
2. Ricavi delle prestazioni di servizi per programmi di attività finanziati da altri Enti pubblici e privati						
° servizi terminati	0		629	629	629	457
° variazione dei servizi in corso di lavorazione	0		2.035	2.035	2.035	1.764
Totale 3	0	0	2.664	2.664	2.664	2.221
3. Altri ricavi e proventi						
° ricavi diversi		961	431	1.392	431	826
° contributi in conto esercizio						1.200
Totale Valore della Produzione	1.190	88.876	28.002	118.068	28.002	23.857
B - CONSUMI DI MATERIE E ACQUISTI DI SERVIZI ESTERNI						
1 Per acquisti di materiale di consumo		(6.430)	203	(6.227)	203	85
2 Per servizi:						
° spese per l'acquisizione delle informazioni			6.325	6.325	6.325	4.871
° spese per l'acquisizione dei servizi di informatica			236	236	236	136
° spese per la diffusione delle informazioni			3.825	3.825	3.825	2.870
° spese per la valorizzazione delle attività			2.368	2.368	2.368	912
° spese per altri servizi			0	0	0	0
° spese per gestione mutui		84.817		84.817		0
3 Per godimento di beni di terzi			706	706	706	650
4 Per oneri diversi e gestione		3.732	1.345	5.077	1.345	1.253
Totale consumi di materie e acquisti di servizi esterni	0	82.119	15.008	97.127	15.008	10.777
C - VALORE AGGIUNTO (A-B)	1.190	6.757	12.994	20.941	12.994	13.080
(-) Costo del lavoro		(6.870)	(11.679)	(18.549)	(11.679)	(10.428)
D - MARGINE OPERATIVO LORDO	1.190	(113)	1.315	2.392	1.315	2.652
(-) Ammortamenti		(10)	(923)	(933)	(923)	(2.153)
(-) Accantonamenti	(693)	(38.385)	(67)	(39.145)	(67)	(42)
E - RISULTATO OPERATIVO	497	(38.508)	325	(37.686)	325	457
(-) Proventi (oneri) finanziari netti		45.564	(140)	45.424	(140)	(405)
(-) Proventi (oneri) straordinari netti		107	99	206	99	143
F - UTILE D'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	497	7.163	284	7.944	284	195
Imposte sul reddito d'esercizio		567	244	811	244	178
G - UTILE D'ESERCIZIO	497	6.596	40	7.133	40	17

Per una più analitica valutazione dei risultati della gestione economica, si esaminano i risultati degli specifici sezionali.

3.5.1.1 Gestione Sezionale Servizi Informativi

La gestione dell'esercizio 2000 si chiude con utile di lire 40 mln, dopo avere effettuato ammortamenti per lire 923 mln e sostenuto oneri finanziari netti per lire 140 mln.

Come risulta dalla tavola di analisi dei risultati reddituali:

- **il valore della produzione totale** registra un incremento rispetto all'esercizio precedente di lire 4.145 mln, passando da lire 23.857 mln del 1999 a lire 28.002 mln dell'anno 2000 (+14,8%);
- la significativa intensificazione dell'attività di erogazione dei servizi, con particolare riferimento alla valorizzazione e commercializzazione delle produzioni agro-alimentari ha generato, in modo correlato, un incremento dei **consumi di materie e acquisti di servizi esterni** che comprendono:
 - *costi per oneri diversi di gestione* (costi fissi di gestione), detti costi ammontano per l'esercizio 2000 a lire 1.345 mln e rappresentano il 4,8% del valore della produzione (5,3% nel 1999). Rispetto all'esercizio precedente, registrano un incremento di lire 92 mln.
 - *costi per il godimento beni di terzi*, detti costi ammontano nell'esercizio 2000 a lire 706 mln e rappresentano il 2,5% del valore della produzione (2,7% nel 1999). Rispetto all'esercizio precedente registrano un incremento di lire 56 mln.
 - *costi per servizi*, detti costi ammontano per l'esercizio 2000 a lire 12.755 mln e rappresentano il 45,6% del valore della produzione (36,8% nel 1999). Rispetto all'esercizio precedente registrano un incremento di lire 3.966 mln. Detti incrementi si riferiscono esclusivamente ad attività relative ai programmi di comunicazione e all'incremento del valore della produzione determinato dai programmi a contributo, tra cui l'Accordo di Programma MiPAF – ISMEA per l'anno 2000. Ciò trova riscontro nel valore della produzione, passata da lire 23.857 mln del 1999 a lire 28.002 mln nel 2000, con un incremento di lire 4.145 mln.
 - *costi per l'acquisto di materiali di consumo*, detti costi ammontano per l'esercizio 2000 a lire 203 mln e rappresentano lo 0,7% del valore della produzione (0,4% nel 1999). Rispetto all'esercizio precedente registrano un incremento di lire 118 mln.
- **il valore aggiunto**, passando da lire 13.080 mln nel 1999 a lire 12.994 mln del 2000, risulta sostanzialmente invariato.
- **il costo del lavoro** è pari a lire 11.679 mln e rappresenta il 41,7% del totale del valore della produzione.

- il **margine operativo lordo**, che rappresenta il saldo della gestione dell'attività ordinaria dell'Istituto relativamente al sezionale in considerazione, è positivo per lire 1.315 mln (contro lire 2.652 mln del 1999), ed è pari al 4,7% del valore della produzione. Il M.O.L. deriva dalla differenza tra il valore della produzione e i costi della gestione caratteristica di competenza dell'esercizio, esclusi gli ammortamenti e gli accantonamenti;
- il **risultato operativo**, determinato dopo avere detratto dal M.O.L. gli accantonamenti e gli ammortamenti dell'esercizio, è il valore che meglio evidenzia l'andamento della gestione economica del sezionale di cui trattasi. Il valore è positivo per 325 mln (contro un valore dell'esercizio precedente di lire 457 mln);
- gli **oneri finanziari netti** della gestione ammontano a lire 140 mln (contro L. - 405 mln) e risultano pari allo 0,5% del valore della produzione (1,7% nel 1999);
- il **risultato dell'esercizio prima delle imposte** registra un utile di lire 284 mln (lire 195 mln nel 1999);
- il **risultato dell'esercizio**, ammonta a Lit. 40 mln a fronte dei 17 mln dell'anno precedente.

L'andamento della gestione economica è rappresentato nel suo complesso dallo schema riportato alla fine del paragrafo.

3.5.1.2 Gestione Sezionale Interventi riordino fondiario

La gestione dell'esercizio 2000 si chiude con utile di lire 6.596 mln, dopo avere effettuato ammortamenti per lire 10 mln, secondo l'impianto civilistico del bilancio e delle relative norme tributarie ai sensi del D.P.R. 22 dicembre 1986 n.° 917, nonché ottenuto proventi finanziari netti per lire 45.564 mln.

Ai fini di un confronto con l'andamento della Gestione economica dell'attività di riordino fondiario nell'anno 1999, la tabella riportata alla pagina seguente illustra, per le voci di bilancio comparabili, il totale dei ricavi ed il totale dei costi nonché il relativo risultato d'esercizio. Il raffronto viene effettuato, per quanto concerne la Gestione ex-Cassa, per l'intero anno 1999; per quanto concerne l'ex-ISMEA, dal 7 marzo 2000 (data d'inizio della nuova gestione) al 31 dicembre 2000.

Come risulta dalla tavola di analisi dei risultati reddituali:

- Il **valore della produzione totale** è pari a lire 88.876 mln. Ai fini di una migliore comprensione della tendenza dell'andamento della produzione, si fa presente che nel periodo 1 gennaio - 31 dicembre 1999, la ex Cassa per la Formazione della

Proprietà Contadina ha registrato un valore pari a lire 46.978 mln, afferenti i capitoli 3.8.4 e 3.8.6 (*Interessi attivi compresi nelle annualità di ammortamento dovute da assegnatari e Interessi attivi compresi nelle annualità di ammortamento per finanziamento*), come risulta dal conto consuntivo 1999 del bilancio ex-Cassa.

- **I consumi di materie e acquisti di servizi esterni** comprendono:
 - *costi per oneri diversi di gestione* (costi fissi di gestione), detti costi ammontano per l'esercizio 2000 a lire 3.732 mln e rappresentano il 4,2% del valore della produzione. Relativamente all'esercizio 1999, le poste di bilancio ricomprese nella categoria 1.04 (*Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi*) del conto consuntivo, con esclusione del capitolo 1.4.1 (*Fitti passivi ed oneri locativi*) relativo alla voce in esame al punto successivo, registrano un valore pari a lire 3.997 mln, che rappresenta l'8,5% del valore della produzione.
 - *costi per il godimento beni di terzi*, detti costi ammontano nell'esercizio 2000 a lire 772 mln e rappresentano il 0,87% del valore della produzione. Con le premesse di cui sopra, la voce di bilancio 1999 al capitolo 1.4.1 (*Fitti passivi ed oneri locativi*) nell'esercizio precedente registra un valore di lire 1.103 mln, pari al 2,4% del valore della produzione.
 - *Costi per servizi*, detti costi ammontano per l'esercizio 2000 a Lit. 84.817 mln e rappresentano il 95,4% del valore della produzione.
- **il valore aggiunto**, risulta pari a lire 6.757 mln nel 2000, pari allo 7,6% del valore della produzione.
- **Il costo del lavoro** è pari a lire 6.870 mln e rappresenta il 7,73% del totale del valore della produzione.
- **Il margine operativo lordo**, che rappresenta il saldo della gestione dell'attività ordinaria dell'Istituto relativamente al sezionale in considerazione, è negativo per lire 113 mln ed è pari al -1% del valore della produzione. Il M.O.L. deriva dalla differenza tra il valore della produzione e i costi della gestione caratteristica di competenza dell'esercizio, esclusi gli ammortamenti e gli accantonamenti.
- **Il risultato operativo**, determinato dopo avere detratto dal M.O.L. gli accantonamenti e gli ammortamenti dell'esercizio, è il valore che meglio evidenzia l'andamento della gestione economica del sezionale di cui trattasi. Il valore è negativo per lire 38.508 mln. Il risultato operativo, come evidenziato nel paragrafo 3.5.1, è determinato dall'accantonamento per rischi, che per lo specifico sezionale è pari a lire 38.385 mln destinato a coprire eventuali perdite derivanti principalmente dalla gestione dei crediti verso assegnatari.
- **I proventi finanziari netti** della gestione ammontano a lire 45.564 mln, ottenuti dagli interessi attivi bancari, interessi attivi verso assegnatari e dai crediti diversi detratti gli interessi passivi bancari e gli interessi passivi moratori e risultano pari al 51,3% del valore della produzione.